

## 099 rispondono i Requiem: release all'Honky Tonky



Gli 099 e i Requiem all'Honky Tonky di Seregno, suoneranno sabato 21 marzo, per un release party unico. Entrambi i gruppi padroneggeranno il palco del circolo per presentare i loro ultimi album. L'ingresso sarà gratuito per chi ha la tessera ACSI (costo 5 euro): una serata che ha dell'imperdibile, in cui questi esordienti lasceranno sicuramente una traccia della loro musica all'interno dei vostri canali uditivi. Un vero e proprio duello tra le due facce emblematiche del rock metal: una parte luminosa e colorata, gli [099](#) e una parte oscura e tenebrosa, i [Requiem](#). Scommettono su di loro numerosi nomi del rock, a cominciare da Titta dei Mellowtoy.

*Ildialogodimonza.it* ha scelto di fare un'intervista doppia, per conoscere più da vicino questi giovani talentuosi.

**Nome?**

Gi Gi.

Rob.

**A che band appartieni?**

**Gigi:** 099

**Rob:** I Requiem

**Ruolo nella band?**

**Gigi:** cantante

**Rob:** voce e chitarra

**Quali sono i componenti della band?**

**Gigi:** Tore alla chitarra, Jerry alla batteria, Big John al basso e Matteo alle percussioni, synth e voce.

**Rob:** lvarez alla batteria, Armand Jesus al basso e voce, mentre Loray alla chitarra solista.

**Quando è nata la band?**

**Gigi:** La band è nata attraverso Salvatore, il chitarrista e Jerry il batterista e Giovanni, il nostro attuale bassista. Originariamente nata Taranto, trasferita poi a Milano quando in questa città Jerry, Salvatore e io ci siamo ritrovati. In ultimo è tornato anche Giovanni. Matteo invece si è aggiunto successivamente, lui è salentino. La band ha iniziato a strimpellare attorno al 2006.



Gli 099

**Rob:** Febbraio 2009, anche se in realtà agli albori eravamo solo il batterista e io. Abbiamo iniziato io e lui a comporre i brani, mentre come band effettiva l'abbiamo completata nel settembre 2010. Il primo album è uscito per Halloween del 2011.

**Da dove deriva il nome della vostra band?**

**Gigi:** 099 è il prefisso di Taranto.

**Rob:** Perché è un nome semplice da ricordare, che ricordi la nostra anima dark.

**In che genere vi riconoscete?**

**Gigi:** Non è molto definito: ognuno di noi ha i suoi gusti e generalmente facciamo riferimento a crossover, metal, rock. Per noi la musica è multicolore, cerchiamo di mischiare molti generi, di aggiungere toni folk che sono tipici del sud Italia, in modo che si possa creare un ritmo divertente, anche su cui saltare e ballare.

**Rob:** Ci definiamo una band alternative-horror-punk: in quello che componiamo c'è del punk, aggiunto a una forte componente alternative, qualcuno la considera metal. Siamo *alternative*, proprio perché le sfumature sono di diverso tipo. Horror, perché lavoriamo sull'horror: a noi piace parlare di tematiche che riguardano la gente comune, in chiave horror, in modo da rendere il tutto più coinvolgente e accattivante.



I Requiem

**Tre aggettivi descrivano la band:**

**Gigi:** Alternativi, colorati e imprevedibili.

**Rob:** Coerenti, pazzi, oscuri.

**Perché una persona dovrebbe venire a un vostro concerto?**

**Gigi:** Perché supportare le band emergenti è fondamentale! Non so se abbiamo qualcosa di nuovo da offrire, ma confrontandoci con le altre band

dell'underground, a oggi non siamo riusciti a trovare qualcosa di simile a quello che suoniamo noi. In un singolo pezzo siamo capaci di catturare l'attenzione di più gusti musicali.

**Rob:** Perché stiamo lavorando a qualcosa di completamente nuovo e perché altre band in Italia che suonano quello che suoniamo noi in italiano, non esistono.

**Sei mai stato all'Honky Tonky?**

**Gigi:** Tantissime volte!

**Rob:** Sì, anche se non è stato facile arrivare sul palco dell'Honky. Prima abbiamo dovuto partecipare a un contest: Battle of the bands, abbiamo partecipato alle finali regionali. E grazie a questo contest abbiamo conosciuto Emiliano dei Mellowtoy.

**Ti piace?**

**Gigi:** non c'è palco migliore! No, a parte tutto di concerti nella città di Milano ne abbiamo fatti e al di là del palco che è spazioso, con il personale del locale si è formato un clima davvero accogliente e familiare: dai fonici, a Dava del bar. Non poteva essere fatta scelta miglior, per questo release.

**Rob:** Assolutamente sì, non perché giochiamo in casa, ma perché palchi come quelli dell'Honky che si prestano per le band emergenti non sono facili da trovare.

**Il titolo del vostro ultimo album.**

**Gigi:** Nulla è per caso.

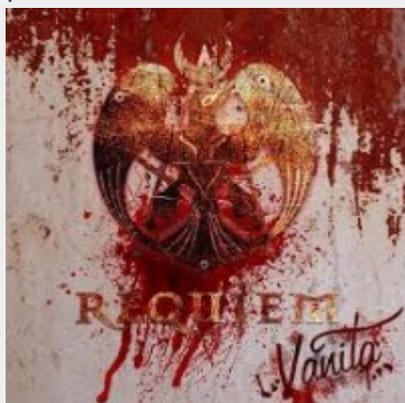
**Rob:** Vanità.

**Il filo conduttore dei vostri brani?**

**Gigi:** Per i nostri brani, non c'è filo conduttore, esclusi tre-quattro. Alla fine è il titolo dell'album che racchiude tutto. Con **Nulla è per caso**, abbiamo voluto affermare che secondo il nostro punto di vista, noi siamo artefici delle nostre azioni e che per ogni azione corrisponde un effetto e una reazione. Quindi gli unici responsabili di ciò che avviene nell'esistenza siamo noi.



**Rob:** Sono dodici tracce, di cui le prime nove sono in *concept*: parla del viaggio che fa una ragazza. Abbiamo scelto un'entità femminile, perché secondo noi, le donne hanno più forza per affrontare certe situazioni. È un viaggio fantasioso che porterà questa ragazza a commettere numerosi sbagli: per vanità finirà in una setta, commetterà un omicidio e andrà all'inferno.



Alla fine, ci sarà un risvolto positivo: riuscirà a riscattare la propria vita, scapperà. La morale è che tutti possono commettere degli sbagli, ma che c'è sempre un modo per uscirne. Il concetto di vanità è a mio modo di vedere, ovvio: oggi, conta più l'apparire che l'essere. Ci sono persone che per farsi vedere, sono disposte a commettere gesti eclatanti. Ogni canzone, però ha la capacità di poter rimanere in piedi da sola.

**Avete tratto un singolo?**

**Gigi:** *Fuckin' TV*, denuncia alla tv e ai programmi trash.

**Rob:** *Vanità*.

**La canzone a cui sei più legato?**

**Gigi:** Credo *Nulla è per Caso* e *Ohi Ohi Ohi*: quest'ultima parla di energie, della parte spirituale e carnale che coesistono e non possono essere separate. La fase della loro scrittura mi ha veramente emozionato. Poi alla

fine sono tutti e undici come figli!

**Rob:** “So tutti figli miei”, come direbbero i napoletani! Segna *Marcia Funebre*, al momento!

**Cosa vorresti dire a Rob dei Requiem?**

**Gigi:** Gli direi di mettersi una camicia arancione con dei pantaloni gialli e che gli è concesso solo il cappello nero. Oltre a questo che è un pazzo e che gli voglio bene.

**Cosa vorresti dire a Gigi degli 099?**

**Rob:** Sabato sera, dopo il live, ci spacchiamo! Gigi, ci divertiremo un mondo!

*Chiara De Carli*

**RIPRODUZIONE RISERVATA**